

L'OSSERVATORE ROMANO

CONDIZIONI DELL'ABBONAMENTO

	ANNO	SEMI-ANNO	TRIMESTRE
Roma, franco a domicilio	L. 22	L. 12	L. 6 50
Per tutta l'Italia	» 27	» 14	» 7 50
Per i paesi compresi nell'Unione postale	» 42	» 22	» 11 50
Per i paesi non compresi nell'Unione postale	» 52	» 26	» 13 50

I manoscritti pubblicati o non pubblicati non si restituiscono.

LE ASSOCIAZIONI

si ricevono in Roma, via de' Burchi, Num. 145

UN NUMERO SEPARATO

Roma e fuori Centesimi DIECI.

IL GIORNALE

si pubblica tutti i giorni eccettuati quelli festivi

UN NUMERO SEPARATO

Roma e fuori Centesimi DIECI.

PER GLI ANNUNZI

dirigersi esclusivamente alla Ditta A. Manzoni e C. — Roma, via di Pietra, n. 91. — Napoli, piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, n. 27. — Milano, via della Sala, n. 18. — Parigi, rue Cheval, n. 16.

Non si dà corso che alle domande col relativo importo.

Unicuique suum

Non praevalerunt



OREMUS

PRO PONTIFICE NOSTRO LEONE
DOMINUS CONSERVET EUM
ET VIVIFICET EUM
ET BEATUM FACIAT EUM IN TERRA
ET NON TRADAT EUM
IN ANIMA INIMICORUM EIUS

L'ufficio del nostro giornale è
stato trasferito in via dei Burchi,
numero 145.

Roma, 26 Agosto 1887.

BOLLETTINO POLITICO

Parecchi giornali notano la differenza che si riscontra fra la risposta delle altre potenze alla circolare turca e quella data dall'Italia, differenza intorno alla quale spendiamo qualche parola nella precedente rivista. Si osserva giustamente come il riconoscimento da parte dell'Italia della legittimità della Reggenza e della Sobranje sia puramente platonico e del tutto sterile, non essendo più fra le cose possibili che le potenze riescano a mettersi d'accordo per sanare l'illegalità della presa di possesso che è ammessa da tutti.

È convinzione generale che non sia per ora a temersi un intervento armato in Bulgaria. Ed infatti non è probabile che la Porta e nemmeno la Russia prendano la iniziativa di una occupazione militare del principato, che riaprirebbe d'un tratto a danno dell'intera questione orientale, momentaneamente sopita dal trattato di Berlino, e porrebbe l'altra, la Russia, di fronte ad ostacoli gravissimi ed a seri pericoli. Ma ciò che non l'una né l'altra vorrebbe fare od intende di fare spontaneamente, potrebbe purtroppo esser l'effetto necessario e fatale di una situazione che, specialmente in questi ultimi giorni, si è venuta man mano complicando, a segno da mettere il povero principe di Coburgo su d'una strada che, salvo impreviste e fortunate accidentalità, può sembrare senz'uscita.

Dato infatti, come si annunzia, che Russia e Turchia riescano realmente a porsi d'accordo sulla scelta del generale russo Ehrenroth a governatore o reggente provvisorio in Bulgaria, e che questi, accettando il mandato, si disponga a porre il piede sul suolo bulgaro per assumere l'esercizio delle sue funzioni; dato che i bulgari, ciò che è pure fra le cose probabili, si oppongono colla forza all'attuazione di questo disegno, l'occupazione militare del principato diverrebbe inevitabile. La resistenza dei bulgari verrebbe considerata come un atto di aperta ribellione alla potenza alto-sovrana e come uno sfregio recato alla Russia, e, quando pure la Turchia persistesse nel suo rifiuto d'intervenire o sola od unita alla Russia, questa si vedrebbe necessariamente costretta ad intervenire per conto suo. E, poiché l'Austria-Ungheria non potrebbe sicuramente permettere quest'intervento, che sarebbe la preparazione immediata all'assorbimento del principato da parte della Russia, il conflitto, da tanto tempo temuto e con tante fatiche scongiurato finora, non tarderebbe a scoppiare. La certezza di una soluzione così funesta alla causa della pace e della tranquillità dell'Europa fa credere a taluni che la candidatura del generale Ehrenroth verrà abbandonata; ma in tal caso non vorremmo che si riedasse nelle stesse difficoltà incontrate per la scelta del principe e che la nomina del governatore o reggente provvisorio si facesse attendere ancora un pezzo, lasciando i bulgari esposti a tutti i pericoli d'una situazione precaria e che pur tuttavia dura già da circa due anni.

Ha avuto ieri principio alla Camera inglese la discussione del proclama governativo che dichiara associazione pericolosa la Lega nazionale irlandese e quindi ne decreta la soppressione.

Il telegramma ci comunica finora scarse notizie intorno alla seduta di ieri, nella quale l'opposizione aprì il fuoco per mezzo del signor Gladstone che rimproverò al governo di tenere occultati i motivi per i quali è venuta nella determinazione di adottare la rigorosa misura, e di violare la legge, essendo i motivi stessi infondati. Il segretario di Stato per l'Irlanda, prendendo le difese della decisione governativa, cercò di dare alla Lega stessa un carattere terribilmente misterioso, tale, egli disse, che se fosse ben conosciuto dalla Camera e dal paese, tutti ne approverebbero la soppressione. La discussione della mozione Gladstone, a cui ieri presero parte, oltre il Gladstone ed il

Balfour, anche l'Harrington, il Bradlaugh e l'O'Connor in favore, e, in senso contrario, il Russel ed il Solicitor General di Scozia, verrà continuata quest'oggi, e noi le terremo dietro con quell'interesse che merita l'importanza dell'argomento.

Come già abbiamo accennato, l'approvazione della condotta del governo non potrebbe mancare se perdurassero le condizioni della Camera ad essere le stesse avute finora. Ma poiché il Chamberlain e molti altri fra i liberali unionisti hanno disapprovato il recente atto del ministero, non sarebbe improbabile che essi si astenessero dalla votazione, e in questo caso l'esito della battaglia tornerebbe ad essere incerto.

G. A.

DISPACCI TELEGRAFICI
(AGENZIA STEFANI).

La discussione sulla Lega irlandese.

Londra, 26. — Camera dei Comuni. — Gladstone dice che la Camera deve sapere i motivi che fecero proclamare la Lega nazionale un'associazione pericolosa. Il governo ricusa di farli conoscere. Quei motivi d'altronde non sono fondati. Il ministero violò la legge. L'oratore soggiunge, che la nazione inglese non appoggia il governo, che ha edificato sulla sabbia; perciò l'Irlanda spera nell'Inghilterra per il compimento dei suoi voti.

Il segretario di Stato per l'Irlanda, Balfour, risponde dichiarando che la condotta del governo è motivata da fatti innumerevoli conosciuti da tutto il paese. Sostiene che la Lega nazionale non è un'organizzazione politica. Saggiamente che la Camera ed il paese approveranno il governo, allorché conosceranno il vero carattere della Lega stessa.

Harrington, Bradlaugh ed O'Connor appoggiano la mozione Gladstone, la quale è combattuta da Russell e dal Solicitor General di Scozia.

Oggi continuerà la discussione sulla mozione Gladstone.

Germania e Bulgaria.

Berlino, 25. — La Norddeutsche Allgemeine Zeitung conferma la notizia che la Porta telegrafò al principe di Coburgo essere essa e le potenze unanimi nel considerare illegale il modo di procedere di S. A. in Bulgaria.

L'opinione pubblica in Bulgaria.

Sofia, 25. — Le notizie circa l'attitudine della Russia e della Turchia sono commentatissime nei circoli ufficiali. Gli ufficiali dell'esercito dicono che il principe deve fare il suo dovere fino all'ultimo. Si deve cedere soltanto alla forza.

Tontscheff non riuscì ancora a formare il Gabinetto. È probabile che il ministero attuale conservi il potere.

Gli indugi della Porta.

Costantinopoli, 26. — La Porta non ha ancora proposto alle potenze la nomina del generale Ehrenroth come luogotenente principe in Bulgaria. Prima di proporlo essa vuole essere sicura che la proposta sarà gradita; si è quindi nello stadio delle pratiche preliminari.

Per Massaua.

Napoli, 25. — Il San Gattardo è partito, alle ore 5 pom., per Massaua con cento uomini, munizioni e vettaglie.

Il principe di Wittgenstein.

Brest, 25. — Ebbero oggi qui luogo i funerali del generale russo principe di Wittgenstein. Vi assistettero il principe di Hohenzollern, Stathalter dell'Alsazia-Lorena, la sua signora, sorella del principe di Wittgenstein e una grande folla. Dopo i funerali vi fu una dimostrazione. La folla gridava: Viva la Russia! Viva l'Alsazia-Lorena!

Il generale Salamanca.

Madrid, 26. — Il generale Salamanca farà un lungo viaggio all'estero.

La fuga di Ayub khan.

Teheran, 25. — Ayub khan lasciò Teheran il 14 corr. Il fatto fu scoperto il 21 corrente. Si crede che egli sia fuggito verso il nord allo scopo di prendere il vapore del Mar Caspio e che si trovi attualmente sul territorio russo.

Il senatore Gozzadini.

Bologna, 25. — Oggi, nella sua villa a Ronzano, è morto il senatore conte Giovanni Gozzadini.

Cronaca del mare.

Malaga, 25. — La fregata Vittorio Emanuele e la corvetta Vettor Pisani sono giunte oggi.

New-York, 26. — Il piroscafo Letimbro, della Navigazione generale italiana, è partito ieri per Gibilterra e Napoli.

Spionaggio

Il Cittadino di Brescia, ordinariamente bene informato, ha detto in questi giorni, che il Crispi aveva provveduto ad ampio servizio d'informazioni intorno a tutto quanto si passa in Vaticano, in ordine specialmente a ciò che si riferisce alle relazioni diplomatiche della Santa Sede e all'azione dei cattolici dentro e fuori d'Italia. Ciò che possiamo saperne noi conferma la notizia del Cittadino. Infatti, la pubblicazione della circolare del Cardinal Rampolla, fatta dalla Riforma, fu evidentemente un primo frutto di questo gabinetto d'informazioni. La Circolare era data come proveniente da Parigi, mentre invece la copia già pubblicata dall'Agenzia Havas era una derivazione di quella posseduta dal Crispi e non la fonte di essa. Il documento della Riforma sicuramente e notoriamente proveniva da Roma: gli amici del Crispi vantavano anzi lo zelo di lui per aver saputo procurarsela. Noi perciò possiamo giudicare l'indole della polizia organizzata dal Crispi contro il Vaticano, non secondo supposizioni generiche, ma secondo un esercizio già incominciato.

Nel 1871, quando si discuteva la legge delle guarantee, legge che il Crispi combatté in tutti i punti meno sfavorevoli alla Santa Sede, avendo la Commissione proposto alcuni modi per dare accesso nel Vaticano agli agenti della forza italiana, il ministro Lanza vi si oppose energicamente, ponendo la questione di fiducia. Il ministro diceva di avere impegnato la sua fede innanzi all'Europa e non voler a nessun patto consentire in un articolo che avrebbe distrutto il senso intero delle Guarantee. Infatti ogni intrusione di ufficiali italiani nel Vaticano avrebbe messo in dubbio la libertà personale del Papa.

Il ministero vinse, ma rimase nelle sfere ufficiali italiane questo errore, che la libertà dovuta al Papa fosse ristretta solamente al fare e pubblicare i suoi atti e si dimenticò che una terza libertà doveva essere garantita, quella del segreto degli atti stessi, quando piacesse al Vaticano di mantenerlo.

Una profonda ignoranza dell'organismo della Santa Sede fu sì che il governo italiano non vedesse che il mero esercizio del potere spirituale richiedeva funzioni complesse e gelose come quelle di qualunque governo. Non si volle badare che la incolmità della Santa Sede richiedeva il rispetto di tutto l'organismo intero, cosicché si spezzò l'integrità del Vaticano, col dare al Papa una inviolabilità puramente personale, e intanto, per le necessarie cooperazioni, obbligarlo a servirsi di persone suddite non sue ma del governo italiano, e perciò non responsabili legalmente verso di Lui della loro fedeltà e della loro segretezza. Sopra questo vuoto della legge delle Guarantee il Crispi ha fatto assegnamento. È venuto a dire: i segreti del Vaticano non possiamo andarli a cercare apertamente colà, li attrarremo al palazzo Braschi. Poi le comunicazioni segrete del Vaticano si affidano alla posta, la quale è in mano del governo italiano: le leggi proibiscono, è vero, i così detti gabinetti neri destinati a dare un'occhiata al contenuto delle lettere chiuse; ma le leggi fanno certe volte delle proibizioni ingenue.

Tutte queste circostanze rendono facile la creazione di uno spionaggio governativo contro il Vaticano, e il fatto della Circolare del Cardinal Rampolla, pubblicata dalla Riforma, indica che esso può essere fruttuoso.

Il Papa si vedrà mancare così

una libertà essenziale, perchè la facoltà di comunicare con i suoi dipendenti o coi governi, senza che un potere ostile sorprenda il segreto delle sue comunicazioni, è una facoltà così preziosa come quella dell'agire o del parlare senza ostacoli.

Che libertà, infatti, si può avere più quando un governo possa conoscere i disegni pontifici, prima che essi siano compiuti, e con accertato scopo d'impedirne il compimento?

Ma, d'altronde, come può sottrarsi il Papa a questo pericolo? Se un dipendente del Vaticano comunicasse un atto segreto al gabinetto Crispi, quale misura esemplare potrebbe il Papa adottare contro questa folla? La giustizia repressiva contro un simile atto provocato dal Crispi, sarebbe nelle mani del Crispi stesso. E se in politica accade qualche volta questo sistema di spionaggio, quello dei governi, che cerca i segreti dell'altrui Stato, lascia a questo i mezzi di garantirsi da sé. Al Vaticano invece il Crispi dà la stessa caccia mentre ipocritamente dice: da ogni violazione di libertà vi garantisco io.

Un privato non garantito, non dichiarato sovrano, è trattato assai meglio:

1° perchè non può essere il governo quello che sistematicamente pensi a violare la sua libertà;

2° perchè le violazioni arbitrarie della libertà privata trovano sempre biasimo innanzi alla Camera, e il Crispi diventò ministro nel 1877, perchè il suo predecessore Nicotera cadde come violatore della libertà telegrafica: invece, quando si tratti di violazioni a danno della libertà del Papa, si fanno valere criteri troppo diversi per sperare che la Camera non approvi l'operato del governo.

Gli è che la posizione del Papa è tale che, se egli non è in tutto sovrano, diventa meno che cittadino.

Ma il Crispi, trattando come nemico da sorvegliare quel Vaticano che la legge gli imporrebbe di trattare come un ospite da difendere, fa un brutto gioco. Infatti, visto che la libertà del segreto pontificio è ad ogni modo messa in pericolo, ne nasce questo dilemma — o voi violate la legge delle Guarantee, e la sua efficacia ipotetica è distrutta dalla mala esecuzione; o voi agite secondo la legge delle Guarantee, e allora essa è organicamente viziosa.

F. C.

AL «DIRITTO»

Il Diritto dice che i suoi oltraggi alla bandiera pontificia, da noi ieri l'altro ribatuiti, erano di parecchi giorni fa. Non è vero! erano di sole 48 ore prima, ed aspettavano 48 ore a rispondergli, perchè... così ci fece comodo.

Il Diritto si pavoneggia perchè il suo articolo (bontà dei colleghi!) venne telegraficamente segnalato a vari giornali di provincia, quasi che non fosse noto che questi giornali si fanno telegrafare pure se due cartetieri si scambiano delle bastonate, o se per una sfortuna solenne un operato passa la domenica notte in guardina.

Ma il Diritto si guarda bene dal dire, per esempio, che Fanfulla ha scritto un articolo diametralmente opposto al suo; che l'Italia di Milano gli ha chiesto perchè il console italiano di Filippopoli avrebbe dovuto far togliere la bandiera pontificia, e che il Corriere della Sera ha scritto:

«Noi non crediamo che il reggente il Consolato, signor avv. Carpani Agostino, avesse né il diritto, né i mezzi di impedire quella uscita di monsignor Menini. A buon conto, ricordiamo che anche in Francia, spesso e volentieri, ha sventato l'atto pubblicamente la bandiera papalina, e non il Diritto, né altri ha pensato a protestare.»

Quanto al merito dell'argomento, il Diritto se la cava allegramente con tre sciocchezze, colle quali pretenderebbe distruggere gli argomenti e i documenti da noi prodotti.

Dice che il Papa non ha accettato la legge delle guarantee, quindi che essa non può essere da noi citata a conforto della nostra tesi. Verissimo che il Papa non ha accettato questa legge, ma ciò non toglie che questa legge esista e che il governo italiano, che se l'è imposta (come l'altro ieri dicemmo) al cospetto delle nazioni e delle potenze civili, non sia obbligato a rispettarla ed a farla rispettare. Ciò è tanto vero che, nella recente polemica per la riconciliazione dello stato italiano colla Chiesa, questa legge fu tratta in mezzo da tutti i giornali, anche governativi, come la Riforma, ed autorevoli in materia costituzionale, come l'Opinione; fu tratta in mezzo come il solo terreno legale entro i cui confini, a giudizio loro, la questione poteva essere dibattuta.

Che più? E la risposta data da Crispi lo scorso aprile alla interpellanza Bovio, nella quale il ministro proclamò anch'egli che la legge delle guarantee era il solo terreno sul quale si poteva discutere; e che il rispetto di questa legge era il caposaldo della politica ecclesiastica del governo? E le analoghe dichiarazioni dell'on. Zanardelli, ministro dei culti? — Com'è smemorato l'organo della democrazia italiana!

La seconda sciocchezza del Diritto è quella contenuta nelle seguenti parole:

«Protesta (l'Osservatore) la sovranità civile del Papa, quando fino a ieri si è lamentato, con Leone XIII, con Rampolla e con tutti gli altri organi clericali, che la Chiesa non può oltre procedere, mancando la civile sovranità.»

Qui il Diritto è addirittura carnevalescamente ameno! Infatti si può dire una sciocchezza più burlesca di questa? Noi affermammo che lo stato pontificio esisteva tuttora di fatto, come di diritto, benché ridotto al solo Vaticano, unicamente per provare la persistente legalità della bandiera del Papa. Ora chi poteva mai pensare che questa affermazione venisse posta innanzi ed agitata come una dichiarazione, che l'ultimo lembo dello Stato pontificio, ossia il possesso sovrano del Vaticano, costituiva una sovranità civile sufficiente moralmente e materialmente a sé stessa, una sovranità civile conveniente e bastevole alla dignità ed alla sicurezza, alla libertà ed alla indipendenza della Santa Sede e del Sommo Pontefice?

Bisogna essere polemisti della forza e della fama del Diritto per giungere, come egli è giunto, a tanta sublimità di ragionamento!

La terza sciocchezza del Diritto è questa «L'Osservatore (egli dice) giunge perfino a sostenere, che le potenze non riconobbero l'occupazione di Roma per parte del governo italiano, dando così di frego a tutte le ambasciate, legazioni e rappresentanze estere presso il Quirinale!»

Non neghiamo (sfilò!) la presenza di queste ambasciate e rappresentanze; ma ripetiamo che, malgrado queste ambasciate e rappresentanze, malgrado insistenze di ogni guisa, fatte anche al congresso di Berlino, non esiste un solo documento ufficiale, di nessun governo del mondo, che riconosca l'occupazione di Roma; e, per legittima illazione, non esistendo questo riconoscimento, la potestà civile dei Papi, undici volte secolare, nel gius e negli usi diplomatici di tutte le potenze civili, sussiste sempre realmente ed ufficialmente, come prima di Porta Pia, come prima di Castelfidardo, come prima della rivoluzione di Bologna (13 giugno 1859).

Il Diritto, che l'altra volta calunniò l'esercito pontificio, attribuendogli alla breccia una folla di guerra, di cui invece lo stesso Cadorna ufficialmente ammise che esso fu vittima, coglie la palla al balzo per gettare in faccia allo scrivente una sciocca e diffamatoria storiella, inventata due anni fa da alcuni malevoli, e notoriamente falsa.

Sappia il Diritto che per questa storiella lo scrivente ebbe già a suo tempo e da chi di ragione ampie e spontanee scuse e dichiarazioni.

Veda esso pertanto che bel complesso di cose nobili e gentili, degne proprio della sua polemica!

A. M. B.

Il Giubileo del S. Padre ed i Vescovi di Prussia

Nella riunione, tenuta, non ha guari, in Fulda, dai Vescovi prussiani, a dire di Westph. Mercur., si è formulato l'indirizzo da inviarsi al S. Padre nell'occasione del suo Giubileo sacerdotale.

Tale indirizzo sarà letto da tutti i pergamini delle varie diocesi nella prima domenica di settembre. Prima di quel giorno non sarà reso di pubblica ragione.

L'Esposizione Vaticana e la Germania

In un articolo della Deutsche Reichs Zeitung si narrano i preparativi di doni che nelle varie diocesi di Germania si raccolgono per inviarli alla Esposizione vaticana.

La maggior parte di questi, essendo destinati a porre in grado Sua Santità di fornire le chiese più povere degli arredi sacri che sono loro necessari, rappresentano l'intensità dell'affetto che lega i cattolici anche i più discosti fra loro, mentre all'esposizione del Vaticano la Germania invierà tutto quello che occorre in una chiesa, dalle campane alle candele ed ai libri liturgici.

Una sezione speciale, poi, conterrà la biblioteca.

Disgrazie alle grandi manovre

Il ministro della guerra ricevette iersera dal generale De Vecchi, direttore delle manovre militari che sono in corso di svolgimento fra Ancona e San Benedetto del Tronto la triste notizia della morte del maggior generale Fontana, comandante la brigata Pavia, avvenuta, durante una fazione militare, per un calcio datogli, chi dice in testa, chi in petto, dal proprio cavallo.

Il generale, così tragicamente defunto, non aveva che 57 anni, ed aveva percorso tutti i gradi dell'esercito, da caporale fino a generale, grado che aveva avuto pochi mesi addietro.

Prima di esser promosso a questo grado, fu per vario tempo addetto allo Stato maggiore del 1° corpo d'armata col grado di colonnello capo.

Fecce le campagne del 59 e del 65 ed era decorato dell'Ordine militare di Savoia, della medaglia d'argento al valor militare ed era ufficiale degli Ordini dei SS, Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia.

Si segnalano da Piacenza, 25, altre disgrazie avvenute nelle grandi manovre dell'Emilia.

Un ufficiale di artiglieria, manovrando un cannone, si ferì gravemente all'inguine; un ufficiale di cavalleria si lussò un piede, cadendo da cavallo; un soldato fu travolto sotto un carriaggio ed è forse ora già morto.

Il comizio di Dublino

La Gazzetta piemontese ha da Londra, 24, il seguente dispaccio particolare che aggiunge molto al magnissimo telegramma mandato ieri dalla Stefani:

«Ieri sera a Dublino fu tenuto un imponente comizio per protestare contro i provvedimenti coercitivi del bill per l'Irlanda e in particolar modo contro il proclama testè emanato dal lord-luogotenente e governatore dell'Irlanda.

«Questo proclama non fa che inacerbire sempre più gli animi contro l'ordine attuale di cose.

«Il comizio si adunò in una rotonda destinata a pubblici ritrovi ed ottenne un successo quale mai non si era avuto nelle dimostrazioni in favore dell'Irlanda.

Molti deputati inglesi e scozzesi del partito radicale e molti Pari si recarono con un treno express a Dublino per unirsi ai colleghi parnellisti per protestare contro il proclama speciale del lord-luogotenente del Consiglio privato dell'Irlanda.

«I deputati presenti erano sedici.

«Parteciparono al meeting parecchie migliaia di persone. I deputati presenti furono applauditissimi.

«Si lesse una lettera dell'Arcivescovo Walsch, incoraggiante energicamente il movimento popolare. Un pastore protestante propose poscia di biasimare vivamente il governo. La proposta fu approvata all'unanimità.

«Parecchi deputati inglesi si sono iscritti alla Lega nazionale solo per un atto di sfida all'incosultata politica dei Tories.

«L'Università di Dublino si reca in corpo domani sera appositamente a Londra per assistere al dibattimento che avrà luogo alla Camera dei Comuni sulla questione sollevata da Gladstone circa la legalità del proclama relativo alla Lega Nazionale irlandese».

NOTERELLE POLITICHE

Ieri l'on. Crispi, ministro interinale degli affari esteri, recossi alla Consulta per ricevere i membri del Corpo diplomatico presenti in Roma, cioè l'Ambasciatore ottomano, i ministri del Portogallo e del Brasile e gli incaricati d'affari di Germania, Austria-Ungheria, Inghilterra e Grecia.

Naturalmente, non si parlò che degli affari bulgari.

Il comm. Eugenio Noghiera, tornato iersera in Roma, ha portato al ministero la buona notizia di aver lasciato la provincia di Catania in condizioni molto rassicuranti. Si ha fondata speranza che tra non molto il morbo ne sparisca del tutto.

Una circolare del ministro delle finanze prescrive che venga dappertutto rigorosamente osservata la legge che riguarda le nuove tasse di Registro per le locazioni.

L'Esercito reca la lista completa degli ufficiali delle missioni estere e degli addetti militari esteri, i quali intervengono alle grandi manovre dell'Emilia durante il loro secondo periodo:

Argentina. — Colonnello Susini Antonio, addetto militare a Roma.

Austria-Ungheria. — Tenente generale cav. de Horwin, comandante la 30ª divisione fanteria.

Colonnello di Stato Magg. Forstner de Billau, addetto militare a Roma.

Tenente colonnello Runge, comandante il 7º battagl. cacciatori.

Belgio. — Colonnello De Hals, comandante il 3º reggimento fanteria.

Capitano in 2º Goffinet, 1º reggimento Guide.

Francia. — Generale di brigata Dorlobot des Essarts, comandante l'artiglieria dell'VIII corpo d'esercito.

Comandante Cherifis, capo squadrone, brevetato, professore alla scuola superiore di guerra.

Capitano d'artiglieria De Grancey, brevetato, addetto allo Stato Maggiore del Ministero della guerra.

Comandante Girard-Pinsonnière, addetto militare a Roma.

Germania. — Maggiore generale Conte di Schlieffen, direttore al Grande Stato Maggiore dell'esercito.

Tenente colonnello Haug, dello Stato Maggiore bavarese, capo sezione al Ministero della guerra bavarese.

Maggiore di Stato Maggiore, De Engelbrecht, addetto militare a Roma.

Inghilterra. — Maggiore generale J. C. Lyons C. B., comandante il distretto occidentale.

Maggiore Conte Airlie, 10º Ussari brevettato.

Capitano d'artiglieria, C. E. Calvel.

Portogallo. — Capitano di cavalleria, De Sà Nogueira, addetto militare a Roma.

Capitano del genio, De Serpa Pimentel.

Russia. — Colonnello della Guardia, Barone de Rosen, addetto militare a Roma.

Serbia. — Generale Topalovich Pietro, Capitano di cavalleria, Crulovich.

Spagna. — Colonnello di Stato Magg. De Aguirre, addetto militare a Roma.

Svezia e Norvegia. — Tenente colonnello I. F. W. Haffner, dello Stato Maggiore Norvegiano.

Capitano A. Geijer, reggimento artiglieria Svedese n. 1 (Svea).

Swizzera. — Colonnello brigad. Arnold Schweizer, comandante l'8ª brigata di fanteria.

Luogotenente colonnello Georges Moillet, istruttore di 1ª classe di cavalleria.

Turchia. — Maggiore di Stato Maggiore Chakir Bey, addetto militare a Roma.

Grecia. — Sottotenente d'artiglieria, Pieris Dionigi (invitato).

Lo stesso giornale annunzia che il generale Pallavicini di Priola, comandante il IX corpo d'armata, lascerà Roma il 27 o 28 corrente per recarsi a Reggio Emilia, per prendere la direzione delle grandi manovre a corpi d'armata contrapposti che si svolgeranno dal 31 agosto al 6 settembre.

Il quartier generale del generale Pallavicini, formato come appresso, precede il generale e parte il 26 agosto, ad eccezione dei due ufficiali d'ordinanza che partiranno con lui.

Colonnello di Stato maggiore Gandolfi, capo di Stato maggiore; Maggiore di Stato maggiore Venini, addetto; Capitani di Stato maggiore, Cigliana e Crispo; ufficiali d'ordinanza: Capitano di cavalleria Barbieri e tenente dei bersaglieri Benvenuto del Bosco; Capitano applicato di Stato maggiore, Martini.

Alle manovre di cavalleria, incominciate sin dal 21 corrente nel Veneto, prendono parte la 3ª e 4ª Brigata di Cavalleria, la 1ª Brigata di artiglieria a cavallo, la 2ª Compagnia treno del 9º reggimento artiglieria, una sezione di sanità ed una di sussistenza.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il giorno 31 agosto avrà principio il terzo periodo di esercitazioni, consistenti in avanzate e combattimenti a brigate contrapposte nell'alta pianura udinese, che si svolgeranno dall'ultimo corr. al 3 settembre.

Il 4 riposo e conferenza; il 5 rivista finale e gran rapporto.

Il ministero di agricoltura ha decretato l'istituzione di circa 40 campi di prova per la coltivazione del frumento presso intelligenti agricoltori.

Il ministero somministrerà le migliori varietà di semente ed i concimi necessari.

Si ha da Parigi che al prossimo esperimento di mobilitazione d'un corpo d'esercito sono stati invitati ad assistere dodici dei principali generali, i quali, unitamente al ministro della Guerra, faranno tesoro di questo esperimento per applicare all'esercito quei miglioramenti che si dimostrassero necessari.

Secondo informazioni che il Temps riceve da Berlino, la creazione d'una Banca destinata ad esercitare il monopolio sulla vendita degli alcool, diviene sempre più problematica.

Telegrafano da Vienna che, oggi 26, deve essere inaugurato in quella città il Congresso d'igiene dal principe imperiale, Arciduca Rodolfo, il quale pronunzierà un discorso.

La sera i congressisti avranno un ricevimento a Corte.

Notizie da Berlino recano che, malgrado il vivo desiderio che ha l'imperatore di assistere alle grandi manovre della Prussia orientale, i medici curanti difficilmente glielo permettono, perché, sebbene la salute del sovrano sia attualmente soddisfacente, sarebbe per lui pericoloso l'esporsi a fatiche e disagi.

Il Fremdenblatt rileva con soddisfazione che il governo tedesco ha ordinato a Thielmann, suo agente diplomatico a Sofia, di restare ancora alcune settimane a Sofia.

Esso nota che del resto il richiamo del console germanico non si può chiamare tale, trattandosi puramente di un trasloco di quel diplomatico a Darmstadt.

Il Fremdenblatt nota pure che la Germania si adopera a mantenere i rapporti più cordiali colla Russia.

Alle note diplomatiche della Russia e della Turchia sull'elezione del principe di Coburgo non si dà a Vienna un'importanza eccessiva, essendo fuori di dubbio che né l'una né l'altra potenza intendono di intervenire militarmente nella Bulgaria.

Il significato pratico delle note dell'Inghilterra, dell'Austria-Ungheria e dell'Italia è che, non riconoscendo esse il Coburgo quale principe di Bulgaria, non manterranno rapporti ufficiali col di lui governo.

Una lettera officiosa della *Correspondenza politica* conferma che Chakir-pascià, ambasciatore ottomano a Pietroburgo, ha proposto al sultano, in nome della Russia, la occupazione collettiva della Bulgaria. I turchi occuperebbero la Rumelia e i russi la Bulgaria.

Compiuta l'occupazione, la Porta manderebbe a Sofia un commissario speciale incaricato di ristabilire in quel paese lo stato creato dal trattato di Berlino.

La Porta si è mostrata tutt'altro che premurosa di accettare queste proposte; ed è ostile ad esse specialmente il granvizir.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

Il contegno aggressivo di Germania, Russia e Francia verso il principe di Coburgo ha spinto l'Austria-Ungheria, l'Inghilterra e la Italia ad accentuare verso lui le loro simpatie. La questione bulgara ha dunque prodotto un nuovo ed inaspettato aggruppamento delle potenze.

cacciatori di Cuba, della fanteria di marina di Cartagine e il concerto della stessa città di Malaga. Tutti sono stati molto applauditi, massime i due ultimi. Il giury pronuncerà il suo verdetto. La piazza era illuminata a luce elettrica. Fu grandissimo il concorso.

Alle 8 della sera cominciò il ricevimento ufficiale nel Palazzo Municipale. Vi assistettero tutte le autorità della capitale e dei paesi della provincia. Agli invitati fu dato uno splendido trattamento.

Le autorità, che presero parte al ricevimento, diressero al presidente del Consiglio dei ministri, perché lo trasmettesse a Sua Maestà la regina-reggente, l' seguente telegramma:

« Signora: Malaga, in questi momenti di entusiasmo, in cui celebra con legittimo orgoglio le feste del quarto centenario della sua emancipazione religiosa, volgendo il pensiero prima a Dio e poscia alla sua schiatta, non può dimenticare il suo re e la sua regina-reggente che, come Isabella I, salvò la patria in difficili momenti.

« Malaga tutta, la sua provincia, le sue leali guarnigioni, tutte le sue autorità elevano ai piedi del trono il loro più entusiastico e più affettuoso saluto, non che la loro incommensurabile adesione.

« Ebbero luogo altri spettacoli nella sera del 21, e il giorno successivo venne inaugurata l'Esposizione di piante e di fiori stabilita nel palazzo del Seminario, il quale era stato graziosamente ceduto. Fu numerosissimo il concorso dei visitatori.

« Malaga tutta, la sua provincia, le sue leali guarnigioni, tutte le sue autorità elevano ai piedi del trono il loro più entusiastico e più affettuoso saluto, non che la loro incommensurabile adesione.

« Ebbero luogo altri spettacoli nella sera del 21, e il giorno successivo venne inaugurata l'Esposizione di piante e di fiori stabilita nel palazzo del Seminario, il quale era stato graziosamente ceduto. Fu numerosissimo il concorso dei visitatori.

« Malaga tutta, la sua provincia, le sue leali guarnigioni, tutte le sue autorità elevano ai piedi del trono il loro più entusiastico e più affettuoso saluto, non che la loro incommensurabile adesione.

« Ebbero luogo altri spettacoli nella sera del 21, e il giorno successivo venne inaugurata l'Esposizione di piante e di fiori stabilita nel palazzo del Seminario, il quale era stato graziosamente ceduto. Fu numerosissimo il concorso dei visitatori.

« Malaga tutta, la sua provincia, le sue leali guarnigioni, tutte le sue autorità elevano ai piedi del trono il loro più entusiastico e più affettuoso saluto, non che la loro incommensurabile adesione.

« Ebbero luogo altri spettacoli nella sera del 21, e il giorno successivo venne inaugurata l'Esposizione di piante e di fiori stabilita nel palazzo del Seminario, il quale era stato graziosamente ceduto. Fu numerosissimo il concorso dei visitatori.

« Malaga tutta, la sua provincia, le sue leali guarnigioni, tutte le sue autorità elevano ai piedi del trono il loro più entusiastico e più affettuoso saluto, non che la loro incommensurabile adesione.

« Ebbero luogo altri spettacoli nella sera del 21, e il giorno successivo venne inaugurata l'Esposizione di piante e di fiori stabilita nel palazzo del Seminario, il quale era stato graziosamente ceduto. Fu numerosissimo il concorso dei visitatori.

« Malaga tutta, la sua provincia, le sue leali guarnigioni, tutte le sue autorità elevano ai piedi del trono il loro più entusiastico e più affettuoso saluto, non che la loro incommensurabile adesione.

« Ebbero luogo altri spettacoli nella sera del 21, e il giorno successivo venne inaugurata l'Esposizione di piante e di fiori stabilita nel palazzo del Seminario, il quale era stato graziosamente ceduto. Fu numerosissimo il concorso dei visitatori.

« Malaga tutta, la sua provincia, le sue leali guarnigioni, tutte le sue autorità elevano ai piedi del trono il loro più entusiastico e più affettuoso saluto, non che la loro incommensurabile adesione.

« Ebbero luogo altri spettacoli nella sera del 21, e il giorno successivo venne inaugurata l'Esposizione di piante e di fiori stabilita nel palazzo del Seminario, il quale era stato graziosamente ceduto. Fu numerosissimo il concorso dei visitatori.

« Malaga tutta, la sua provincia, le sue leali guarnigioni, tutte le sue autorità elevano ai piedi del trono il loro più entusiastico e più affettuoso saluto, non che la loro incommensurabile adesione.

« Ebbero luogo altri spettacoli nella sera del 21, e il giorno successivo venne inaugurata l'Esposizione di piante e di fiori stabilita nel palazzo del Seminario, il quale era stato graziosamente ceduto. Fu numerosissimo il concorso dei visitatori.

« Malaga tutta, la sua provincia, le sue leali guarnigioni, tutte le sue autorità elevano ai piedi del trono il loro più entusiastico e più affettuoso saluto, non che la loro incommensurabile adesione.

« Ebbero luogo altri spettacoli nella sera del 21, e il giorno successivo venne inaugurata l'Esposizione di piante e di fiori stabilita nel palazzo del Seminario, il quale era stato graziosamente ceduto. Fu numerosissimo il concorso dei visitatori.

« Malaga tutta, la sua provincia, le sue leali guarnigioni, tutte le sue autorità elevano ai piedi del trono il loro più entusiastico e più affettuoso saluto, non che la loro incommensurabile adesione.

« Ebbero luogo altri spettacoli nella sera del 21, e il giorno successivo venne inaugurata l'Esposizione di piante e di fiori stabilita nel palazzo del Seminario, il quale era stato graziosamente ceduto. Fu numerosissimo il concorso dei visitatori.

« Malaga tutta, la sua provincia, le sue leali guarnigioni, tutte le sue autorità elevano ai piedi del trono il loro più entusiastico e più affettuoso saluto, non che la loro incommensurabile adesione.

« Ebbero luogo altri spettacoli nella sera del 21, e il giorno successivo venne inaugurata l'Esposizione di piante e di fiori stabilita nel palazzo del Seminario, il quale era stato graziosamente ceduto. Fu numerosissimo il concorso dei visitatori.

« Malaga tutta, la sua provincia, le sue leali guarnigioni, tutte le sue autorità elevano ai piedi del trono il loro più entusiastico e più affettuoso saluto, non che la loro incommensurabile adesione.

« Ebbero luogo altri spettacoli nella sera del 21, e il giorno successivo venne inaugurata l'Esposizione di piante e di fiori stabilita nel palazzo del Seminario, il quale era stato graziosamente ceduto. Fu numerosissimo il concorso dei visitatori.

« Malaga tutta, la sua provincia, le sue leali guarnigioni, tutte le sue autorità elevano ai piedi del trono il loro più entusiastico e più affettuoso saluto, non che la loro incommensurabile adesione.

« Ebbero luogo altri spettacoli nella sera del 21, e il giorno successivo venne inaugurata l'Esposizione di piante e di fiori stabilita nel palazzo del Seminario, il quale era stato graziosamente ceduto. Fu numerosissimo il concorso dei visitatori.

« Malaga tutta, la sua provincia, le sue leali guarnigioni, tutte le sue autorità elevano ai piedi del trono il loro più entusiastico e più affettuoso saluto, non che la loro incommensurabile adesione.

« Ebbero luogo altri spettacoli nella sera del 21, e il giorno successivo venne inaugurata l'Esposizione di piante e di fiori stabilita nel palazzo del Seminario, il quale era stato graziosamente ceduto. Fu numerosissimo il concorso dei visitatori.

« Malaga tutta, la sua provincia, le sue leali guarnigioni, tutte le sue autorità elevano ai piedi del trono il loro più entusiastico e più affettuoso saluto, non che la loro incommensurabile adesione.

« Ebbero luogo altri spettacoli nella sera del 21, e il giorno successivo venne inaugurata l'Esposizione di piante e di fiori stabilita nel palazzo del Seminario, il quale era stato graziosamente ceduto. Fu numerosissimo il concorso dei visitatori.

« Malaga tutta, la sua provincia, le sue leali guarnigioni, tutte le sue autorità elevano ai piedi del trono il loro più entusiastico e più affettuoso saluto, non che la loro incommensurabile adesione.

« Ebbero luogo altri spettacoli nella sera del 21, e il giorno successivo venne inaugurata l'Esposizione di piante e di fiori stabilita nel palazzo del Seminario, il quale era stato graziosamente ceduto. Fu numerosissimo il concorso dei visitatori.

« Malaga tutta, la sua provincia, le sue leali guarnigioni, tutte le sue autorità elevano ai piedi del trono il loro più entusiastico e più affettuoso saluto, non che la loro incommensurabile adesione.

« Ebbero luogo altri spettacoli nella sera del 21, e il giorno successivo venne inaugurata l'Esposizione di piante e di fiori stabilita nel palazzo del Seminario, il quale era stato graziosamente ceduto. Fu numerosissimo il concorso dei visitatori.

« Malaga tutta, la sua provincia, le sue leali guarnigioni, tutte le sue autorità elevano ai piedi del trono il loro più entusiastico e più affettuoso saluto, non che la loro incommensurabile adesione.

« Ebbero luogo altri spettacoli nella sera del 21, e il giorno successivo venne inaugurata l'Esposizione di piante e di fiori stabilita nel palazzo del Seminario, il quale era stato graziosamente ceduto. Fu numerosissimo il concorso dei visitatori.

« Malaga tutta, la sua provincia, le sue leali guarnigioni, tutte le sue autorità elevano ai piedi del trono il loro più entusiastico e più affettuoso saluto, non che la loro incommensurabile adesione.

« Ebbero luogo altri spettacoli nella sera del 21, e il giorno successivo venne inaugurata l'Esposizione di piante e di fiori stabilita nel palazzo del Seminario, il quale era stato graziosamente ceduto. Fu numerosissimo il concorso dei visitatori.

« Malaga tutta, la sua provincia, le sue leali guarnigioni, tutte le sue autorità elevano ai piedi del trono il loro più entusiastico e più affettuoso saluto, non che la loro incommensurabile adesione.

« Ebbero luogo altri spettacoli nella sera del 21, e il giorno successivo venne inaugurata l'Esposizione di piante e di fiori stabilita nel palazzo del Seminario, il quale era stato graziosamente ceduto. Fu numerosissimo il concorso dei visitatori.

« Malaga tutta, la sua provincia, le sue leali guarnigioni, tutte le sue autorità elevano ai piedi del trono il loro più entusiastico e più affettuoso saluto, non che la loro incommensurabile adesione.

zione, non prevede tuttavia affatto che vi soccomberà ».

La lettera termina così:

« Ben presto la parola di ordine sarà: *Av*

Il barometro è ridotto al zero ed al mare.
L'altezza della stazione è di metri 49, 6.

Barometro a mezzodi	762 0
Umidità relativa a mezzodi	33
Vento a mezzodi : ESE debolissimo.	
Stato del cielo a mezzodi : 1¼ coperto.	
Termometro centigrado :) Massimo 29.4.
) Minimo 16.4.

Firenze: 6,30 a. — 7,35 a. — 10,35 a. —
 12,05 p. — 10,30 p. — 11,05 p. — 5,45 p.
 Napoli: 6,10 a. — 8 a. — 1,05 p. — 4,30 p.
 p. — 10,45 p.
 Pisa-Genova-Livorno: 7 a. — 9,20 a. —
 3,40 p. — 9,50 p.
 Ancona: 6,30 a. — 7,55 a. — 10,35 a. —
 5,45 p. — 10,30 p. — 11,05 p.
 Foligno-Perugia: 6,30 a. — 10,35 a. —
 5,43 p.
 Fiumicino: 8,15 a.
 Frascati: 6,40 a. — 9,03 a. — 12 m. —
 3 p. — 6,30 p.

Albano: 6,10 a. — 9,25 a. — 11,35 a. —
1,05 p. — 5,30 p.
Anzio-Nettuno: 6,06 a. — 9,25 a. — 11,35 a.
— 5,30 p.
Ceprano: 5,55 p.
Grosseto: 4,35 p.
Tivoli-Cinetto Romano: 5, 45 a. — 7,25 a.
— 9,40 a. — 5,05 nom.

Firenze: 11,57 a. — 6,20 a. — 6,50 a. —
7,20 a. — 2,55 p. — 4 p. — 9,40 p.
Napoli: 9,28 a. — 2,20 p. — 7,05 p. —
8,34 p. — 6,05 a.
Pisa-Genova-Livorno: 6,50 a. — 9,55 a. —
11,54 a. — 7,45 p. — 10,24 p.
Ancona: 11,57 a. — 4 p. — 9,40 p. —
7,20 a.

Foligno-Perugia: 7,40 a. — 11,50 a. — 4 p.
— 9,40 p.
Fiumicino: 6,20 p.
Frascati: 6,50 a. — 9,50 a. — 12,50 p. —
— 6,41 p. — 9 p.
Albano: 6,35 a. — 7,40 a. — 11,58 a. —
— 1,10 p. — 5,45 p. — 9,12 p.
Anzio-Nettuno: 7,50 a. — 2,20 p. — 10 p.
— 10,50 p. — 11,35 p.
Ceprano: 9,20 a.
Grosseto: 9,55 a.
Cinetò Romano-Tivoli: 8,40 a. — 10,12 a.
— 3,15 p. — 8,50 p.

Dal 3 luglio u. scorso a tutto l'8 settembre è stato organizzato, nei giorni di giovedì e

domenica, un treno straordinario da Roma a Civitavecchia e viceversa, regolato dal seguente orario:

Partenza. — Stazione Termini, 6,50 a.
— Stazione S. Paolo, 7,09 — Arrivo Civitavecchia, 8,59.

Ritorno. — Stazione Civitavecchia, 9,25
pom. — Stazione S. Paolo, 11,05 — Arrivo Roma, 11,27.

Partenza. — Stazione Termini, 7,50 a. e 2,40 p. — Stazione S. Paolo, 8,09 a. e 3 p. — Palo, bagni, 9,07 a. e 4,05 p.

Ritorno. — Palo, bagni, 11,52 a. e 7,50 p.

— Stazione S. Paolo, 12,44 e 8,57 p. —
Stazione Termini, 1,05 e 9,14 p.

Tivoli: 6,15 a. — 9,20 a. — 11,20 a. —
3,20 p. — 6,08 p.
Marino: 7,40 a. — 11,45 a. — 1,25 p. —
7,33 p.

Tivoli: 7,32 a. — 10,37 a. — 1,42 p. —
5,40 p. — 7,25 p.
Marino: 6,45 a. — 11,10 a. — 7,10 p. —
8,30 p.

4^a pag. la linea o spazio di linea di 7 punti. L. 0 30



MAGNETISMO

Trent'anni di felice successo ha ottenuto la celebre sonnambula ANNA D'AMICO, e continua con esito a dare consulti per malatini.

I signori che desiderano consultarla per corrispondenza, scriveranno i principali sintomi della malattia e invieranno se proveniente d'Italia un vaglia di L. 5,20 e se dall'estero di L. 10, al professore PIETRO D'AMICO, via Ugo Bassi, 29 — Bologna (Italia).

medico dietetico il più efficace e il più digestivo contro la **tosse**, la **rachitide**, **gli ingorghi**, **l'asma** e specialmente contro le malattie di **petto** e di **gola**. — Prezzo L. 2 50

Estratto d'Orzo Tallito con ferro, in caso di clorosi o mancanza di sangue » 3 —

Estratto d'Orzo Tallito con chinino, il migliore tonico nelle affezioni nervose, gastriche, e nei convalescenti » 3 —

Estratto d'Orzo Tallito con calce, per fanciulli deboli e scrofolosi » 3 —

Estratto d'Orzo Tallito con pepsina, il digestivo più efficace nelle indisposizioni di stomaco. » 3 —

Martini Loefflund d'Estratto d'Orzo Tallito, i migliori con-
fetti contro la
tosse, non procurano acidità, sono assai digeribili e di gusto squisito. — Prezzo la scatola 50 cent. — Vendesi in tutte le farmacie d'Italia.

Deposito generale, signori A. Manzoni e C., Roma, via di Pietra, 91 — Milano, via della Sala, 16 — Napoli, Piazza del Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27.

Approvata dall'Accademia di Medicina di Parigi
contro le malattie
dello stomaco e del ventre

La MALTINA, fermento estorto alle leggi misteriose della vegetazione viene estratta dall'Orzo germogliato. Grazie alla sua sorprendente conformazione di essere identica alla saiva digestiva delle persone, fa digerire l'uomo come la pianta.

Efficacissima contro le Gastriti, le Dispepsie, i Crampi di stomaco, gli acidi, i rigonfiamenti dello stomaco e degli intestini, le Nevralgie, la mancanza d'appetito, le Emicranie, ed in generale contro tutte quelle malattie prodotte da cattive digestioni. Gli eminenti professori Troussau e Pidou, convinti pienamente di queste sue proprietà non mancarono di citarla nel gran *Trattato Classico Francese di Terapeutica*, come il rimedio più indicato nella facilità di digerire.

Prezzo alla scatola L. 4 — per posta L. 4,50

Deposito generale per l'Italia presso A. Maunzi e C., Roma, via di Pietra 91 — Milano, via della Sala 16 — Napoli, piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani 27.

Prezzo per ogni scatola

L'Asma,
la Tosse, la
Soffocazione
sono prontamente
guarite mediante la
polvere del
dott. CLERY

L. 4.

—

Prezzo per ogni scatola

Questo beneché polvere non presenta alcun pericolo se aspirata dall'uomo e dagli animali. Uccide al solo contatto qualsiasi genere di insetti tanto quelli che tormentano l'uomo e le bestie quanto quelli che logorano stoffe e tessuti e rodono le piante.

L'impiego dell'insetticida VICAT divenne universale, nelle famiglie, ospedali, navi, caserme, ecc.

Non vi è insetto, per quanto si trovi nascosto nei siti più reconditi il quale sfugga all'azione potente di questa polvere.

Pulci, cimici, ragnetti, scarafaggi, formiche, ecc., muoiono sfissati in poco tempo al contatto di tale eccellente scoperta.

Prezzo la boccetta L. 1,50 — Insolfatori con polvere L. 1 20 e cent. 60.

Deposito presso A. Manzoni e C., via di Pietra, 91 — Milano, stessa Ditta, via della Sala, 16 — Napoli, piazza del Municipio, angolo via P. E. Imbriani. 27 — Aggiungendo all'importo 50 cent. Si gradisce fraenza in tutto il Regno.

Per avvisi, Comunicati nei giornali d'Italia, rivolgersi da A. MANZONI e C. Roma, via di Pietra, 91; Milano, via della Sala; Napoli, Palazzo Municipio.

Il sale depurativo universale di A. W. Bullrich, conosciuto favorevolmente da più di 30 anni, merita, per la straordinaria sua efficacia contro i disturbi di stomaco e della digestione, di essere ammesso in ogni famiglia quale rimedio casalingo.

La vendita esclusiva per il regno d'Italia Ho confidata ai signori

A. MANZONI e C., Roma - Milano - Napoli

dai quali si può ricevere gratis l'istruzione sul modo d'usare questo rimedio.

Prezzo L. 1 il pacchetto — franco per posta L. 1,50.

Dalla precipitata Ditta vengono stabiliti depositi.

Berlino A. W. BULLRICH
Luglio 1887, prima: F. C. Stegmann, fornitore di Corte,

Esposizione internazionale di Parigi 1879 - Esposizione d'igiene di Bruxelles 1879).

Anti-settico, anti-epidemico, anti-putrido, insetticida.

Il SALICOL DUSAULE favorisce il lavoro riparatore delle piaghe, disinfetta rapidamente le secrezioni le più fetide delle superficie suppuranti e sostituisce al fetoce un odore agreevole, in attesa che i tessuti ammalati riprenda no il loro stato normale. Impiegato pure a tuffarsi in acqua è sempre stato seguito da successo nei casi seguenti: *piaghe e ulcero, ascessi, cancro, oftalmite, tumori, cancri, scottature, tagli, punture, morsicature venenose, malattie della pelle, perdite bianche, ecc.*

Il SALICOL DUSAULE è un agente preservativo infallibile in tempi d'epidemie contro: *rosalia, scarlattina, vaiuolo, difterite, ecc.*

Il suo impiego è indispensabile per render salubri gli Ospedali e Ospizi, le camere degli ammalati, le officine, gli stabilimenti e tutti i luoghi insalubri ove è necessario distruggere i fermenti di cattiva natura.

L. 3 e L. 3,50 spedito franco per pacco postale.

Depositari per l'Italia: A. Manzoni & C., Roma, via di Pietra, N. 90; Milano, via della Sala, 19; Napoli, Palazzo Municipio. 95.

PERLE del SINGAPORE in vaso cristallo	Grammi	250 L.	1 25
TAPIOCA PERLATA del Singapore, scat. cart.	»	250 »	1 —
» » » sech Viminì	»	250 »	2 —
» VERA del BRASILE granulata, qualità superiore, vaso di cristallo	»	500 »	2 50
» » » qualità superiore	»	250 »	1 25
» BRASILIANA scatola	»	250 »	1 —
» » » speciale per bambini scat.	»	250 »	1 —
» BRODO per pacco per fare 10 minestre	»	»	2 25
» INDIGENA, qualità extra pacchi	»	250 »	0 75
FARINA LATTEA di E. Neslé di Vevy, scat.	»	350 »	1 00
MAGOU delle Indie pacco	»	250 »	0 75
LATTE CONDENSATO SVIZZERO di E. Neslé scat.	»	500 »	1 70

Vendita all'ingrosso ed al minuto (sconto ai rivenditori)

Ditta A. MANZONI & C. Roma via di Pietra 91, Milano via della Sala 16, Napoli palazzo Municipio.

Per domanda a mezzo postale unire cent. 50 per affr. pacco.

Per domanda di Tapioca in vasi di cristallo unire cent. 40 per imballaggio.

col **CEROTTINI** preparati nella
Farmacia **BIANCHI** in Milano
L. 1,50 scat. gr — L. 1 scat. picc. con istruzione

Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in
Milano, A. MANZONI & C., via della Sala, 16, in
Roma, stessa Casa via di Pietra, 91, e Napoli
Piazza Municipio, — si ricevono in
tutta Italia franco di porto.

Bottiglia da Litro Lire 3
Vendita da A. Manzoni e C., Roma, via di Pietra, 91 — Milano,
via della Sala, 16 — Napoli, palazzo Municipale. 109

per l'allattamento dei bambini la cui nutrice sia priva o scarsa di latte: con scatola a due spazzetini	L. 2
Biberons Mather's inglese con spazzettino e scatola	» 3 —
» » Princes arja » » » »	» 2 25
» Leplankais pe fezionato	» 2 60
» Berguerou con capsula e tettarella di gomma	» 2 50
» Monchauvaut guarnitura di bosco	» 2 80
» Germanico in scatola (qualità corrente)	» 1 —
» Mamas in vetro a gomma, forma di mam-	

	mella naturale	» 6 50
Tiralatte francese	montato in bassetto ad elano n. 2	» 1 80
»	» » in vetro, conico	» 1 75
»	» » in vetro con se battio	» 2 —
»	» » in cristallo opaco	» 2 50
»	» » tutta gomma vulca-	
	caniz ta	» 3 —
»	Americano	» 4 50
»	Nuovo sistema	» 6 —
»	Mather's con tubo aspiratorio e serbatoio	» 2 —
»	con Tubu lungo per l'attament dei	» 1 50
Spedizione per pacco a posta prelievamento di cent. 50.		
Deposito e vendita A. MANZONI e C., Roma via di Pietra 91.		
Milano stessa Diitta via della Sala, 16, Napoli stessa Diitta Piazza Munici- cipio angolo via P. E. Imbriani 27.		

Solforosa, Alcalina, Magnesiacca
Premiata con medaglia d'argento
all'Esposizione di Nizza e To-
rino, nonchè alle Esposizioni di
Pisa, Genova, Pavia, Milano.

ALFEO sembra destinata ad eclissare tutte le sue congeneri rivali, tanto Italiane che Estere..»
(*Annuario delle Scienze Mediche*, prof. PLINIO SCHI-
VARDI.

Sorgente fra le roccie del più puro zolfo nativo ha una azione purgante, risolutiva, depurativa; cura mirabilmente ed in modo efficacissimo tutte le malattie leniche del Ventricolo e le Bronchiti croniche, ha una azione risolvete sul Fegato, sulla Milza e sopra tutto il sistema renale emorroidale; obbliga i reni ad una secrezione attiva ed abbondante di orine; giova grandemente nelle ostinate malattie della vescica ed è efficace nei morbi cutanei; e spelle dal corpo i principi putridi e miasmatici, così lo rinaccia da tutti i sistemi o che lo minacciano, l'uso di questa acqua molto efficace essenzialmente in modo favorevole il nostro organismo: si usa in tutte le stagioni. Bottiglia n. 60.

Roma, via di Pietra 91.
Milano, via della Sida 16.
Napoli, piazza Municipio angolo
via P. E. Imbriani 27.

Per la cura dei **Bagni generali**
al domicilio colle **ACQUE SOL-**
FOROSE di **MONTE ALFEO**
rivolgersi al Dott. Cav. **ERNE-**
STO BRUGNATELLI, proprie-
tario dello **Stabilimento** in Rava-
nazzano presso Voghera.

di Parigi
AL BALSAMO COPAIVE PURO
AL BALSAMO COPAIVE E CUBEBE
AL BALSAMO COPAIVE E RATANIA
guariscono ogni sorta di gonorrea
o blennorea senza recare
alcun disturbo di stomaco né di
ventricolo.
Scatola da 100 Confetti L. 5
franca in tutto il regno L. 5 50
Vendita esclusiva da A. MAN-
ZONI e C., in Roma via di Pie-
tra, 91; Milano, via della Sala, 16;
Napoli Palazzo del Municipio.

Sostanza liquida, di odore gradevole che si usa esternamente offrendo il vantaggio di non macchiare la lingerie.

L'azione di questo rimedio è così potente che ha guarito degli ingorghi glandulari di una grossezza spaventosa che resistevano a qualunque medicina si interna che esterna. La di lui facile applicazione lo rende comodo a tutti, mentre è di effetto portentoso, non porta alcun disturbo come i rimedi presi internamente.

Dosaggio. I gr. 4.60.

Fabbrica di G. SANTI, farmacista italiano a Tunisi.

Qualità superiore, antinervosa per eccellenza, calmante indispensabile in ogni famiglia. — L. 2 la bottiglia.

Deposito e vendita all'ingrosso e dettaglio da A. Manzoni e C. Roma, via di Pietra, 91. Milano, via della Sala 16. Napoli piazza Municipio angolo via P. E. Imbriani 27 (già Concezione di Toledo).

Si spediscono a richiesta in ogni parte d'Italia dietro rimessa di vaglia postale anticipato con l'aumento di cent. 50.

importato dalla Casa CARLO HOENIGER di Amburgo

Questo vero *Rhum* di *Ananas*, ottenuto nell'isola di Giamaica stessa e dalla canna di zucchero e dalla frutta di *Ananas* è di una qualità 1. quale si distingue per la sua finezza particolare assai vantaggiosamente dalle altre qualità di *Rhum* e si adatta perciò in modo speciale per la consumazione del Punch e The.

Onde premunire il rispettabile pubblico dalle imitazioni e formulazioni si prega d'osservare che le bottiglia devono essere munite dell'etichetta a capsula, portante la firma della suddetta Casa. — Lire 5 la bottiglia e 5 50 spedito franco.

Vendita in Roma da A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91 — Napoli, Piazza Municipio, angolo P. E. Imbriani, N. 27. Milano, stessa Piazza Via della Scala 16.

<i>Polverizzatori di liquidi alla Lister</i>	L. 16	» cad.
<i>Polverizzatore Leiter</i> a due palle di gomma nera, cannola lunga di gomma indurita, boccetta di cristallo a getto continuato	» 11	»
<i>Polverizzatore Richardson</i> , simile al precedente, pure a getto continuo, più economico, con cannola fissa di gomma indurita	» 4 50	»
<i>Idem</i> con palla doppia formato piccolo	» 4	»
<i>Polverizzatori di Germania</i> con una sola palla di gomma e cannella di ferro a getto in- termittente	» 3	»
<i>Polverizzatore Profumi</i> , per gabinetti, salon, stanza da letto, ecc., usati nella classe elegante, da L. 2 60 a	» 4 50	»
<i>Polverizzatore a capore</i> di Lewin in ottone	» 14	»
» di Schüster	» 7 50	»
» di Siegle	» 4 50	»

Deposito generale per l'Italia A. MANZONI e C., Roma, via di Pietra, 91 - Milano, via della Sala, 16 - Napoli, Palazzo Municipio.

Spedizioni franche in ogni parte d'Italia verso rimessa dell'importo e di cent. 50 per taxa postale.

VESICICHE di gomma N. 5	L. 1,50	cad.	VESICICHE tela gommata con capsula	
» » » 6	1,75	»	» di gomma N. 1 L. 1,75	cad.
» » » 7	2 —	»	» » 2 » 2,25	»
» » » 8	2,50	»	» » 3 » 2,75	»
» » » 9	3 —	»	» » 4 » 3,25	»
» » » 10	3,25	»	» » 5 » 4 —	»
» » » 11	3,75	»	» grandi per il ventre » 6 » 5,50	»
» » » 12	4,25	»	» in carta pergamena » 1 » 0,75	»
» » » 13	5,25	»	» » » 2 » 1 —	»
» per il cuore . . .	1,75	»	» » » 3 » 1,25	»
» per gli occhi . .	1,75	»	SERRA VESICICHE di legno » 0,75	»

Le suddette vesciche sono tutte utilissime per applicare il ghiaccio agli ammalati tanto sulla testa che sulle altre parti del corpo. I medici le prescrivono sempre molto comode ed igieniche, da preferirsi agli altri mezzi fino ad ora conosciuti.

Vendita presso **A. Manzoni e C.** Roma, via di Pietra 91; Milano, via della Sala 16; Napoli, Palazzo del Municipio.

Grembiati gommati impermeabili a quadretti grigio neri, cadauno L. 4,50.
Grembiati gommati impermeabili con copripetto, cadauno L. 6,50.
Grembiati gommati impermeabili stampati eleganti, cadauno L. 6,50.
Grembiati gommati impermeabili in alpagas nero, cadauno L. 6,50.
Grembiati gommati per bambini, cadauno L. 4.

Vendesi al Deposito generale A. Manzoni e C., Roma via di Pietra 91 — Milano via della Sala 16 —
 Napoli, Palazzo Municipale.

Le Emicranie, i Crampi di stomaco e tutte le malattie nervose sono guarite immediatamente colle Pillole antinevralgiche del dott. CRO-
NIER, L. 3,50 e L. 4 franco per pacco postale.

Deposito e vendita da A. Manzoni e C., Roma, via di Pietra, 91
— Napoli, Milano, stessa Casa.

Presso la Ita A. Manzoni e C., Roma, via di Pietra, 91 -
Napoli, piazza del Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27 - Mi-
lano, via della Sala, 16, angolo di S. Paolo, e
vi ha deposito e vendita al dettaglio di
Tela impermeabile in tessuto di cotone gommato, alta 92
centimetri, usata per i letti dei bambini affetti da incontinenza
d'orina, per gli infermi, e principalmente dagli Ospedali, Case di
salute, ecc., che fanno con questo mezzo economico un forte ri-
sparmio di biancheria e mantengono la pulizia nelle camere, lire
5,50 al metro.
Tela come sopra in tessuto gommato dalle due parti, alta
92 centimetri, L. 8,50 al metro.
Tela come sopra in tessuto gommato, nero, alta un metro
e mezzo, L. 8,50 al metro.
Grembiati impermeabili in tessuto a quadretti grigi, gom-
mato, eleganti, per nutrici, L. 7,50 cadauno.
Grembiati come sopra, id. id. con corpetto, L. 8,50 cadauno,
» id. id. stampati elegantemente, per si-
gnora, L. 10 cadauno.
Grembiati id. id. in alpagà nero, per signora, L. 10 cadauno.
Bancaretti impermeabili in tessuto gommato, per bambini,
L. 1,50 cadauno.
Berrette impermeabili da bagno e da doccia, per uomo,
L. 8,35 cadauno.
Berrette come sopra, per donna, L. 3,50 cadauno.
Borse per il ghiaccio, *Cuscini ad aria* per ammalati e viag-
giatori, *Tasche* per raccogliere le urine da letto e da viaggio, per
uomini e donne, *Calze per cariose*, *Poppatoi* per bambini, *Ti-
ralatte*, *Ventilare*, ecc. il tutto a prezzi convenientissimi.

Spedizione in ogni parte d'Italia, mediante rimessa dell'im-
porto di cent. 50 per spesa postale restata.